



Università
degli Studi
di Ferrara



Storie di libri e palazzi

**Alla scoperta del patrimonio culturale
dell'Università di Ferrara**

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

UnifePress

Università degli Studi di Ferrara
Sistema Bibliotecario di Ateneo

Storie di libri e palazzi

Alla scoperta del patrimonio culturale dell'Università di Ferrara

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

Ferrara
UnifePress
2021

Editing

Fiorenza Simonazzi, Rita Tognoli, *Università degli Studi di Ferrara*

Traduzione schede sintetiche

Inlingua di Ferrara

Progetto grafico e realizzazione

Cristina Baldi

Copyright 2021 UnifePress, Università degli Studi di Ferrara

ISBN: 978-8896463253 (on-line PDF)

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza

Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International



Referenze fotografiche

Archivio dell'Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio Storico, *Università degli Studi di Ferrara*

Fondo archivistico Carlo Savonuzzi, Dipartimento di Architettura, *Università degli Studi di Ferrara*

Se@ - Centro di Ateneo di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza, *Università degli Studi di Ferrara*

Ufficio Patrimonio Immobiliare e sviluppo edilizio, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio fotografico Musei di Arte Antica di Ferrara

Archivio fotografico 'Paolo Monti' della Fondazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC), in deposito presso il Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano

Archivio privato di cartoline di Alberto Cavallaroni

Archivio privato di Federica Danesi

Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara

Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL di Ferrara

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

Cristina Baldi, Stefano Bigoni, Lisa Brancaleoni, Sara Guberti, Virginia Lattao, Fabrizio Negrini, Michele Rossoni, Umberto Tessari, Andrea Trevisani, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini, *Università degli Studi di Ferrara*

Esther Acereda Jménez, CRAI - *Universitat de Barcelona*

Silvia Ramini, Enrico Paggiaro, Gianni Rompietti

Questa raccolta fa parte del progetto "Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife" realizzato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara a partire dal 2017.

Con il patrocinio di



Accreditato dal MiBACT
per l'Anno europeo del
patrimonio culturale 2018



Per maggiori informazioni sul progetto: cristina.baldi@unife.it, paola.iannucci@unife.it

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione di questa opera non sarebbe stata possibile senza la preziosa collaborazione della Classe III F (A.S. 2017/18) e della Prof.ssa Lucia Tilomelli del Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara, e dei colleghi:

Chiara Barbujani, Anna Bernabè, Lorenzo Canella, Luisa Fraboni, Maria Grazia Guidetti, Paola Iannucci, Marco Merli, Maria Grazia Mondini, Sophia Salmaso, Fiorenza Simonazzi, Luigi Tabacchi, Rita Tognoli, *Sistema Bibliotecario di Ateneo*
Lisa Brancaleoni, Fabrizio Negrini, *Sistema Museale di Ateneo*
Chiara Camisani Calzolari, Anna Chiarelli, Carla Gilli, Linda Pretaroli, *Archivio Storico*
Ivana Fogagnolo, *Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio*
Federica Danesi, *Ufficio Carriere*
Laura Barbaro, Ilaria Fazi, Michele Rossoni, *Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale e Digitale*
Leonardo Davì, Giovanni Ganino, Sara Guberti, Andrea Trevisani, *Se@ - Centro di Ateneo di Tecnologie per la Comunicazione, l'Innovazione e la Didattica a distanza*
Stefano Bigoni, *Presidi Poli Informatici Territoriali*
Virginia Lattao, Umberto Tessari, *Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra*
Federico Ferrari, *Dipartimento di Architettura*
Carla Maria Pulina, *Ufficio Vigilanza e Portinerie, Dipartimento di Architettura*

Ringraziamo i docenti dell'Università di Ferrara per l'importante contributo che hanno dato al progetto:

Patrizio Bianchi, Marco Bresadola, Rita Fabbri, Ada Patrizia Fiorillo, Anita Gramigna, Donatella Mares, Elena Marescotti, Michele Pifferi, Renato Posenato, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini

Un ringraziamento va anche a:

Maria Cassella, *Direzione Ricerca e Terza missione, Università degli Studi di Torino*
Mirna Bonazza, *Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara*
Corinna Mezzetti, *Archivio Storico Comunale di Ferrara*
Lorella Bigoni, *Fototeca, Musei Civici di Arte Antica di Ferrara*
Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL di Ferrara
Ambra Carboni, *Archivio Fotografico 'Paolo Monti' della Fondazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC)*
Silvia Paoli, Giuseppina Simmi, *Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano*
Paola Desantis, *Museo Archeologico Nazionale di Ferrara*
Paolo Tinti, *Università di Bologna*
Esther Acereda Jménez, *CRAI - Universitat de Barcelona*
Marco Moressa, *Direttore del Castello del Catajo, Battaglia Terme*
Alberto Cavallaroni per aver condiviso il suo archivio privato di cartoline
Alessio Petrucci per i suggerimenti grafici

Storie di libri e di palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife ha rappresentato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara un'importante esperienza di Terza Missione.

Come dimostrano i testi e le immagini pubblicati in questo volume, le biblioteche dell'Università hanno incontrato il pubblico non accademico, aprendo le loro porte ai cittadini, agli studenti delle scuole superiori, ad associazioni e imprese del territorio. I volumi antichi e le collezioni di pregio sono divenuti occasione di studio e conoscenza degli edifici che li custodiscono. Come Delegato del Rettore e Presidente dello SBA rinnovo anche in questa occasione il ringraziamento alle bibliotecarie e ai bibliotecari che hanno contribuito alla ideazione e realizzazione dell'iniziativa e a tutti coloro che hanno partecipato al progetto con passione e competenza.

Le pagine che seguono trasmettono la ricchezza e la varietà del percorso che in quasi due anni di lavoro ha portato all'inaugurazione dell'itinerario permanente il 28 ottobre 2018.

Storie di libri e di palazzi ha continuato a rinnovarsi e svilupparsi. È un cantiere aperto, con le fondazioni ormai ben consolidate ma continuamente pronto a trasformarsi, ad espandersi grazie a nuove collaborazioni, al coinvolgimento di altri enti o associazioni, al confronto con altre biblioteche. Il progetto ha avuto la capacità di attrarre partnership esterne, di enti pubblici e di privati, di fare rete con altre iniziative, di trasformarsi e ampliare l'originaria idea. In piena coerenza con l'impegno dello SBA ad essere presenza culturale attiva nel territorio, e non solo luogo di studio e formazione di studenti e docenti Unife, *Storie di libri e palazzi* ha dimostrato e continua a dimostrare che le biblioteche dell'Ateneo e i 'tesori' in esse custoditi possono essere luoghi e strumenti di incontro tra Università e città. *Storie di libri e palazzi* ha contribuito a rendere i polverosi antichi volumi che testimoniano la storia antica dell'Università di Ferrara una risorsa che mette l'Ateneo in continuo dialogo con l'esterno, dai bambini che leggono il racconto di Luigi Dal Cin ai visitatori dei prestigiosi edifici in cui le collezioni sono conservate, da chi può ora fruire dei video LIS alle imprese interessate alle opportunità del turismo culturale.

Questo volume è, dunque, l'ennesima tappa che racconta un progetto ancora in corso, perché lo SBA è e continuerà ad essere parte integrante del tessuto culturale della città.

Buona lettura!

Prof. Michele Pifferi
Prorettore delegato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

Una raccolta di storie che parlano di frontespizi riccamente illustrati, di collezioni strumentali, di archivi e donazioni, a testimoniare un'intensa attività di ricerca e conservazione molto cara alla tradizione ferrarese, ad oggi mai affievolita.

Si narrano le vicende dei personaggi che hanno abitato i palazzi storici dell'Università di Ferrara percorrendo le sale per le feste e le stanze per la servitù, i magazzini, le celle, oggi trasformate in aule didattiche, sale di lettura delle biblioteche e studi dei docenti: luoghi deputati alla cultura e alla socializzazione.

Stupiscono le immagini storiche che permettono di cogliere i colori originali degli affreschi, di ammirare le antiche porte e i camini in marmo in gran parte scomparsi. Emozionano le fotografie degli spazi esterni, dei chiostri e delle corti in stato di abbandono prima dei restauri.

Preziose cartoline dai colori tenui, incluse nel percorso visivo, documentano le facciate storiche e i suggestivi interni, i passaggi di proprietà dei palazzi e alcuni scorci inediti della città.

Anche i profumi aiutano a ricordare il passato: l'odore della carta dei testi antichi, delle piante essiccate, degli unguenti medicamentosi che trovano posto nei vasi collocati sugli scaffali della Farmacia Navarra-Bragliani, i profumi delle piante che adornano i sentieri dell'Orto Botanico, e abbelliscono i giardini drasticamente ridotti a causa dell'ampliamento urbano.

Cristina Baldi
Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

INDICE

5	Maria Cassella	PRESENTAZIONE
8	Cristina Baldi	LIBRI E PALAZZI: STORIA DI UN PROGETTO
20	Anita Gramigna	CAMMINANDO FRA LIBRI E PALAZZI
23	Elena Marescotti	UN PROGETTO CULTURALE ED EDUCATIVO

PALAZZO BEVILACQUA-COSTABILI (1458)

27	Patrizio Bianchi	ANCHE I PALAZZI HANNO UN'ANIMA
33	Giorgia Sveva Capucci, Giacomo Govoni,	IL PALAZZO
44	Rita Tognoli, Caterina Turri	FRANCESCO MIGLIARI E LA SALA DI AMORE E PSICHE (Aula EC4)
48	Licia Vignotto	LA CORTE
57	Rita Tognoli	LA BIBLIOTECA DI ECONOMIA
63	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TROTTI-MOSTI (1493)

71	Cristina Baldi, Chiara Belletti, Ludovica Losi	IL PALAZZO
83	Chrystel Sfarzetta, Elena Succi	FRANCESCO FERRARI E LA SALA PERIODICI
91	Cristina Baldi	FRANCESCO MIGLIARI, GIROLAMO DOMENICHINI E LA SALA DELLE BALLERINE (SALA DELLA MUSICA)
99	Licia Vignotto	IL GIARDINO
108	Cristina Baldi	LA BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA
116		LE DONAZIONI LIBRARIE
122	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

EX CONVENTO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE (1501)

131	Annita Chiavacci, Arianna Difederico, Paola Iannucci,	LA CHIESA
143	Francesca Lagalla, Gaia Sciannaca	IL CHIOSTRO
154	Paola Iannucci	LA BIBLIOTECA CHIMICO-BIOLOGICA S. MARIA DELLE GRAZIE
162	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TASSONI ESTENSE (1482)

171	Mattia Buzzoni, Paola Franchini, Emma Marzocchi,	IL PALAZZO
193	Irene Nicolai, Luigi Tabacchi	I LOCALI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
200	Licia Vignotto	IL GIARDINO
204	Luigi Tabacchi	LA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
208	Anna Bernabè	IL FONDO ARCHIVISTICO 'CARLO SAVONUZZI'

EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA (1900)

218	Ramona Bergamini, Edoardo Dallapiccola,	L'EDIFICIO
231	Eleonora Pratola, Clara Rizzoni, Luigi Tabacchi	IL MAGAZZINO - DEPOSITO LIBRARIO
235	Licia Vignotto	IL GIARDINO
238	Luigi Tabacchi	LA BIBLIOTECA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
242	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TASSONI-MIROGLI (1434)

250	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri	IL PALAZZO
272	Licia Vignotto	LA CORTE
280	Chiara Barbujani	LA BIBLIOTECA DI LETTERE E FILOSOFIA
286	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO CONTUGHI-GULINELLI (1542)

299	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri	IL PALAZZO
315	Licia Vignotto	IL GIARDINO

PALAZZO TURCHI-DI BAGNO (1492) E IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

324	Ursula Thun Hohenstein	IL PALAZZO
339		IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO
344	Fabrizio Negrini	L'ORTO BOTANICO
354	Lisa Brancaleoni	L'ERBARIO
360	Chiara Beatrice Vicentini	L'ANTICA FARMACIA NAVARRA-BRAGLIANI

Anna Bernabè

Sistema Bibliotecario di Ateneo, Università di Ferrara

IL FONDO LIBRARIO STORICO

Le collezioni della Biblioteca includono un piccolo ma interessante fondo di pubblicazioni antiche e di pregio che consiste in poco più di 150 volumi fra libri e periodici pubblicati nei secoli XVIII-XX. Frutto sia di doni che di acquisti richiesti dai docenti dell'Ateneo per esigenze di didattica e ricerca, la raccolta comprende opere di filosofia, psicologia e pedagogia, come testimonia la presenza di *Education des filles* del teologo e pedagogo François Fénelon (L'Aia, Jacobus Rickhoff, 1739). Sono inoltre ben rappresentate la letteratura - in particolare teatro - e la musica: vi sono ad esempio alcuni libretti delle opere di Richard Wagner pubblicati a Lipsia da Philipp Reclam fra fine '800 e inizio '900. Sono presenti anche otto annate della rivista "Museo scientifico, letterario ed artistico" pubblicata a Torino dal 1839 al 1850 e per due anni diretta dal letterato Luigi Cicconi che diede grande impulso alla pubblicazione chiamando a collaborare personaggi di rilievo.

Dal 2010 la Biblioteca conserva anche i preziosi fondi antichi degli Istituti di Anatomia Umana e di Botanica del nostro Ateneo, complessivamente circa 800 volumi pubblicati dal secolo XVI al XX e trasportati qui dalle sedi originarie per agevolarne la consultazione da parte di tutti i cittadini.

Fra le edizioni appartenenti al fondo di Botanica spicca un esemplare del celebre erbario figurato *De historia stirpium commentarii* (Basilea, Michael Isengrin, 1542), opera del medico tedesco Leonhart Fuchs in cui le piante sono presentate in ordine alfabetico e descritte secondo i criteri della botanica medica. Si tratta di uno splendido esempio dello sviluppo dell'editoria scientifica che seguì l'invenzione della stampa a caratteri mobili (metà del secolo XV), in questo caso affiancata dalla tecnica di illustrazione xilografica che consentiva la riproduzione delle immagini attraverso matrici incise su legno. Nell'esemplare qui conservato si apprezza altresì la personalizzazione del possessore, il quale volle che tutte le raffinate incisioni fossero dipinte ad acquerello e contribuì così a rendere questa copia un *unicum* di eccezionale valore.



322. Fondo Storico, Biblioteca di Lettere e Filosofia (2019)
Foto di Cristina Baldi

Alla fine dello stesso secolo (1591) fu pubblicato un altro erbario conservato in questo fondo: *Icones stirpium* del medico fiammingo Matthias de L'Obel, *alias* Lobelio. Come testimonia la bella marca tipografica sul frontespizio – il compasso d'oro accompagnato dal motto *Labore et Constantia* – l'edizione uscì ad Anversa dai torchi della famosa officina di Christophe Plantin, che nel corso del XVI secolo era stata forse la tipografia più importante del mondo. Notevole è pure il fatto che il volume sia stato realizzato in formato oblungo, verosimilmente affinché la stessa forma delle carte (più larghe che alte) fosse funzionale al confronto fra le piante raffigurate.

A seguito dell'introduzione della tecnica di illustrazione calcografica che, servendosi di matrici in rame, consentiva maggiore raffinatezza del tratto, alla fine del '500 e per tutto il '600 si diffuse la consuetudine del frontespizio inciso. Il fondo di Anatomia Umana conserva un mirabile esempio di questa caratteristica editoriale in un'edizione dell'*Anatomia* di Andrea Vesalio, considerato il fondatore della disciplina nella sua moderna accezione. L'edizione fu pubblicata nel 1604 a Venezia dai De Franceschi e reca un frontespizio, inciso da Francesco Valesio, raffigurante la scena di una dissezione anatomica inserita all'interno di cornice architettonica con simboli e figure che richiamano il tema dell'opera.

Splendide sono inoltre le 80 tavole calcografiche a corredo della *Istoria botanica* di Giacomo Zanoni, che rivestì il ruolo di prefetto dell'Orto botanico bolognese e la cui opera fu pubblicata proprio a Bologna da Giuseppe Longhi nel 1675. Si conservano qui due esemplari di quest'edizione, in cui le descrizioni delle piante presentano le caratteristiche della botanica sistematica, all'epoca ormai disciplina separata dalla medicina; ad essi si affianca una copia dell'elegante ampliamento di quell'opera, la *Rariorum stirpium istoria*, pubblicata nella prestigiosa officina bolognese di Lelio Dalla Volpe nel 1742.

Nel 2010 fu trasferita qui anche la collezione libraria storica dell'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara che, ad eccezione di pochi volumi rimasti in carico alla Biblioteca di Scienze della Salute di Cona (Ferrara), nel 1992 fu concessa in comodato d'uso all'Ateneo al fine di favorirne la consultazione da parte di studiosi e cittadini.

Istituita nel 1864 all'interno dell'istituzione sanitaria cittadina, al fine di "sprovvedere le migliori e più importanti opere che vannosi pubblicando sia di igiene e sanità che d'Amministrazione



323. Andreas Vesalius, Anatomia, Venezia, Giovanni Antonio De Franceschi & Giacomo De Franceschi, 1604
Fondo Storico, Biblioteca di Lettere e Filosofia (2017)
Foto di Stefano Bigoni

pubblica⁷¹, nei decenni successivi la biblioteca dell'Arcispedale fu arricchita grazie ad acquisti e donazioni, di cui restano tracce nei numerosi *ex-libris* e note di possesso manoscritte presenti sugli esemplari.

La collezione, di altissimo valore scientifico, consta di quasi 3.800 esemplari, fra cui due incunaboli stampati a Venezia nel 1493, una sessantina di edizioni del XVI secolo (di cui una recante la nota di possesso dell'insigne umanista ferrarese Celio Calcagnini), quasi 200 seicentine, poco meno di 800 edizioni settecentesche e ben 2.300 appartenenti al secolo XIX, oltre alle più di 400 risalenti alla prima metà del '900. Fra le materie più trattate vi è l'Anatomia; sono poi presenti le Scienze Farmaceutiche e le descrizioni di casi clinici, oltre ad alcune opere di consultazione.

Particolarmente interessante è la raccolta di testi di Chirurgia, a testimonianza del contesto storico e socio-culturale nel quale la biblioteca si è costituita e dell'intento pratico per la documentazione dei sanitari che perseguiva. Fra i testi di questo argomento si ricorda la *Cirurgia universale e perfetta di tutte le parti pertinenti all'ottimo chirurgo* del medico veneziano Giovanni Andrea Della Croce (Venezia, Roberto Meietti, 1605) che propone illustrazioni xilografiche rappresentanti ferri chirurgici e tecniche operatorie.

Tutte queste collezioni sono state catalogate negli anni 2012-2016 e oggi le informazioni su ogni volume sono reperibili nel catalogo *online* ad accesso libero del Polo Bibliotecario Ferrarese, BiblioFe. Nelle schede bibliografiche è disponibile anche la descrizione dei dati specifici della copia (legatura, note manoscritte, *ex-libris* e segni di possesso, precedenti possessori e stato di conservazione): si tratta di elementi utilissimi specie al ricercatore per ricostruire la storia di ogni singolo esemplare, come narrato nel video *Valorizziamo i tesori dell'Università di Ferrara - Catalogare un libro antico* (2016) dove si illustra anche l'utilizzo degli esemplari in occasione di lezioni tenute in Biblioteca da docenti dell'Ateneo.

In anni recenti sono poi state intraprese iniziative di restauro di volumi appartenenti ai fondi di Anatomia Umana e Botanica, come illustrato nel video *Anatomia per uso et intelligenza del disegno: storia di un restauro* (2016), e immagini tratte dagli esemplari appartenenti a queste collezioni si ritrovano in segnalibri, cartoline e altra oggettistica curati dalle Biblioteche Unife.



324. Johannes Munnicks, *Cheirurgia ad praxin hodiernam adornata* [...], Napoli, Bernardino Gessari, Felice Mosca, 1735
Fondo Storico dell'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara
Biblioteca di Lettere e Filosofia (2019)
Foto di Cristina Baldi

1. *Deliberazione della Commissione per gli Ospizi ed Ospedali n. 158 del 16/11/1864.*

BIBLIOGRAFIA

BARBIER F. (2004), *Storia del libro: dall'antichità al XX secolo*, Bari: Dedalo.

BIANCASTELLA A., OLMI G., TAVONI M. G. (a cura di) (2007), *Il libro illustrato a Bologna nel Settecento: Biblioteca Universitaria*, 22 settembre - 1 dicembre 2007, Bologna: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Italianistica. In particolare pp. 72-73.

CAPITANI S., RASPADORI F. (2001), "Dipartimento di morfologia ed embriologia: sezione di anatomia umana normale: biblioteca 'fondo antico'", in *Verso un museo delle scienze: orto botanico, musei e collezioni storico-scientifiche dell'Università di Ferrara*, a cura di Carmela Loriga, *Annali dell'Università di Ferrara*, volume speciale, pp. 71-78.

CHINARELLI G. (2003), *L'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara in cinque secoli di storia: 1440-1490: monografia*, a cura di Cesare Menini, Ferrara: Fondazione Orlando Arlotti, pp. 105-106.

FALASCHI P. L., "Cicconi Luigi", in *Dizionario Biografico degli Italiani*, < [OLMI G. \(2005\), "Le raffigurazioni della natura nell'età moderna: 'spirito e vita' dei libri", in *I dintorni del testo: approcci alle periferie del libro: atti del Convegno internazionale*, Roma, 15-17 novembre 2004; Bologna, 18-19 novembre 2004, a cura di Marco Santoro, Maria Gioia Tavoni, Roma: Edizioni dell'Ateneo, pp. 217-234.](http://www.treccani.it/enciclopedia/giovanni-giuseppe-bianconi_(Dizionario-Biografico)/></p></div><div data-bbox=)

PICCOLI F. (2001), "Dipartimento di biologia: sezione di botanica: biblioteca 'fondo antico'", in *Verso un museo delle scienze: orto botanico, musei e collezioni storico-scientifiche dell'Università di Ferrara*, a cura di Carmela Loriga, *Annali dell'Università di Ferrara*, volume speciale, pp. 35-42.

VICENTINI C. B., MARES D. (2008), *Dall'Hortus Sanitatis alle moderne farmacopee: attraverso i tesori delle biblioteche ferraresi*, Ferrara: Tosi. In particolare pp. 117-136, 147-148 e 229-231.

SPECIAL COLLECTIONS

The Library houses a collection of around 150 rare books—mainly on philosophy, pedagogy, literature and music—published between the 18th century and the early 1900s. These have been acquired thanks to donations and purchases from the antiques market at the suggestion of lecturers from the University. Examples include several issues of the finely illustrated journal “Museo scientifico, letterario ed artistico” (Scientific, Literary & Artistic Museum, Turin, 1939–1850), which features contributions from men of letters of the calibre of Cesare Cantù. The Library is also home to a splendid collection of rare books on human anatomy and botany, as well as the historical collection belonging to Ferrara’s Sant’Anna Hospital, which has been loaned to the University. Testament to the evolution in scientific publishing in the age of movable type, the Library also houses editions from the 1400s to the 1900s, some of which are richly illustrated using wood-cut, chalcographic or lithographic techniques. Frequently these documents also contain personal traces of their previous owners, for example the magnificent volume on botany *De historia stirpium* by L. Fuchs (Basilea, 1542), whose illustrations have been painted using watercolours.